



COMUNE DI BELLUNO



DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 149 del 27/09/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA VITTORIO VENETO - APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28/01/2010 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11.

L'anno **2012**, addì **VENTISETTE**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **15:30**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Sindaco	Presente
ALPAGO-NOVELLO CLAUDIA	Assessore	Presente
RAVAGNI MARTINA	Assessore	Presente
SALTI LUCA	Assessore	Presente
SANTESSO ERASMO	Assessore	Presente
TABACCHI VALERIO	Assessore	Presente
TOMASI VALENTINA	Assessore	Presente

Totale presenti: 7 Totale assenti: 0.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **ALFONSINA TEDESCO** il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **JACOPO MASSARO** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti :

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n.11, "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004 n.20;
- la L.R. 25/02/2005 n.8;
- la L.R. 02/12/2005 n.23;
- la L.R. 10/08/2007 n.18;
- la L.R. 26/06/2008 n.4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 08/07/2011 n. 13;
- la L.R. 12/07/2011 n. 106;
- la L.R. 22/12/2011 n.214;
- l'art.4 Zona Territoriale Omogenea "C" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ed in particolare i punti 4.1 Prescrizioni di carattere generale, 4.7 zona C.RT (residenziale terziario);

Richiamati:

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) in via Vittorio Veneto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 28/01/2010 n.3, proposto da Immobiliare Faena S.r.L., De Mas Annibale & C S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna e Milena, Salomon Roberto e Gianpietro, De Barba Eugenia, in data 27/03/2007 e successive integrazioni;
- la richiesta di Variante presentata in data 20/04/2012 dagli stessi soggetti (di seguito denominati Soggetto Proponente), con la quale è stato proposto lo stralcio, dall'ambito del P.U.A. approvato, degli immobili distinti dal mappale 234 sub 12,13,14,15 del Foglio 59, nel frattempo acquisiti in proprietà dalla Banca Popolare di Vicenza, che con apposita dichiarazione formalizzata in data 06/02/2012 ha comunicato il non interesse alla partecipazione all'iniziativa;
- i seguenti pareri espressi in merito al P.U.A. approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta deliberazione n. 3/2010, atteso che per la consistenza e tipologia delle varianti proposte gli stessi sono da ritenersi tuttora validi:
 - *il parere favorevole espresso in data 11/03/2009 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;*
 - *il parere favorevole espresso in data 16/02/2009 dal Responsabile dell'U.L.S.S. n.1 - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;*
 - *il parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 24/03/2009 dal Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;*
 - *il parere favorevole con prescrizioni espresso in data 15/09/2009 dal Responsabile della Struttura Organizzativa Tecnica della Direzione Compartimentale Infrastruttura Venezia della RFI Rete Ferroviaria Italiana- Gruppo Ferrovie dello Stato;*
 - *il parere del Settore Interventi sul Territorio rilasciato in data 22/06/2009 e successivo parere dell'allora Direttore dell'Area Sviluppo e Programmazione espresso in data 29/09/2009, con la precisazione che il limite di edificabilità di cui al fabbricato 2.3 venga traslato verso ovest a 10,00 m dal fabbricato esistente posto ad est ed escluso dall'ambito. Ciò per imporre la ricostruzione a 10,00 m nel caso in cui il fabbricato 2.3 venga demolito;*

Premesso che:

- successivamente all'avvenuta approvazione del P.U.A. non ha avuto luogo la sottoscrizione della convenzione urbanistica, né conseguentemente la presentazione di alcuna istanza di Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- l'attuale richiesta di variante al P.U.A. approvato, che già nell'originaria proposta non comprendeva l'intero perimetro dell'azonato C.RT (residenziale terziario) previsto nel vigente P.R.G., propone una ulteriore riduzione dell'Ambito Territoriale al fine di escludere gli immobili di proprietà della Banca Popolare di Vicenza, costituiti dall'edificio e dalle aree pertinenziali scoperte;
- tale richiesta di variazione d'Ambito comporta l'applicazione dell'iter procedurale introdotto dalle modifiche apportate dalla L.R. 13/2011 all'art. 20 della L.R. 11/2004 in relazione alle quale si è proceduto a comunicare con nota del 31/05/2012 protocollo n. 16079 l'avvio del procedimento a tutte le Ditte proprietarie gli immobili ricompresi nell'ambito territoriale previsto dal P.R.G. ed esclusi dalla proposta del P.U.A., al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni o segnalare l'interesse alla partecipazione al Piano;
- entro i termini previsti è pervenuto riscontro da parte della Ditta Seribell S.r.L., proprietaria degli immobili costituiti da un capannone e relativa area di pertinenza distinti dal mapp. 16 sub 10 del Foglio 59, che con nota del 21/06/2012 protocollo n. 17231 ha richiesto la proroga dei suddetti termini per la presentazione delle osservazioni, al fine di poter effettuare una valutazione circa la propria partecipazione al Piano;
- tenendo conto dei termini perentori stabiliti dall'art. 20 della L.R. 23/04/2004 n.11 per l'adozione e approvazione dei P.U.A. da parte della Giunta Comunale, con nota n. 0017621 del 26/06/2012 è stato comunicato alla suddetta Ditta l'impossibilità di concedere una proroga, precisando che in ogni caso rimane salvaguardata per il privato la facoltà di presentare una richiesta di adesione al P.U.A. pur oltre i termini previsti per le osservazioni, e per l'Amministrazione Comunale la facoltà di stabilire le modalità per il loro eventuale recepimento e conseguente opzione per l'adeguamento del P.U.A. in sede di controdeduzioni;
- l'analisi istruttoria preliminare effettuata dall'Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica ha rilevato alcune carenze documentali ed alcune inesattezze, che hanno comportato una puntuale ri-verifica dei parametri metrici, richiesti al Soggetto Proponente con lettera datata 13/06/2012 protocollo 16473, il quale ha riscontrato inviando le opportune integrazioni con note in data 05/07/2012 e 11/08/2012;

Considerato che:

- le Norme Tecniche di Attuazione consentono al Consiglio Comunale – *in attuazione la Giunta Comunale, per gli effetti delle norme semplificatrici dell'iter procedurale di approvazione dei Piani Attuativi introdotte dall'art. 5, comma 13, lett. b) della L. 12.07.2011 n.106 di conversione con modificazioni del D.L. 13.05.2011 n. 70* - la possibilità di accogliere o respingere motivatamente proposte di ambiti diversi rispetto a quelli previsti dal vigente P.R.G. previa verifica della corretta e funzionale collocazione degli standard e dei fabbricati previsti, nonché del rispetto del dimensionamento generale dell'ambito del P.U.A. e del rapporto fra le destinazioni d'uso residenziale e non residenziale, prescritto dall'art. 4.7. zone C.RT (residenziale terziario) delle Norme Tecniche stesse in misura non superiore del 50% delle superficie totali utili;
- il Soggetto Proponente, già con il precedente P.U.A. del 2010, ha provveduto a dimensionare il piano tenendo conto non solo della potenzialità edificatoria e delle destinazioni d'uso esistenti all'interno del perimetro del suo ambito di intervento, ma riferendosi all'intero azzonato C.RT (residenziale terziario), senza pertanto pregiudicare gli interventi sulla rimanente parte esclusa dal Piano Attuativo proposto;
- l'ulteriore riduzione prevista la presente Variante comporta una nuova parametrizzazione delle destinazioni per effetto della riduzione della superficie direzionale derivante dall'esclusione del fabbricato di proprietà della Banca Popolare di Vicenza;
- tale modifica conferma il volume complessivo, compreso l'esistente, di cui è prevista la possibilità di sviluppo all'interno dell'intero azzonato C.RT (residenziale terziario) – corrispondente a mc

106.176,50 e riduce il volume massimo riferito alla nuova delimitazione d'ambito proposta con la Variante al P.U.A., da mc 63.218,50 del P.U.A. originario a mc 60.631,00, che per scelta progettuale viene utilizzato nel limite di mc 59.135,74;

- rispetto alla superficie territoriale dell'intero azzonato C.RT (residenziale terziario) di P.R.G. corrisponde a mq 42.470,60 la superficie complessiva della nuova delimitazione d'ambito proposta - come risultante dalla sommatoria delle superfici dei sottoambiti D, F, L e H - assomma mq 24.252,40 con una ulteriore riduzione di mq 1.604 rispetto ai mq 25.855,40 previsti dal P.U.A. approvato;
- l'attuale proposta prevede il mantenimento della medesima superficie per la realizzazione e la cessione al Comune di alcuni standard (Verde Pubblico per mq 1.744,00, Marciapiedi per mq 874 e Piazzola Ecologica per mq 27), la riduzione della superficie a Parcheggio Pubblico da mq 5.170 a mq 4.405 (con una diminuzione di mq 765), nonché la riduzione della viabilità pubblica da mq 1.613,60 a mq 1.500,00 (con una diminuzione di mq 113,60), per una superficie totale di cui si prevede l'acquisizione pari a mq 8.850, ridotti di mq 878,60 rispetto all'ammontare complessivo di mq 9.428,60 previsti dal P.U.A. approvato;
- rispetto al nuovo assetto delle aree a parcheggio e viabilità non risulta compromesso l'utilizzo delle aree di proprietà della Banca Popolare di Vicenza di pertinenza del fabbricato, escluse dalla riduzione d'ambito proposta dalla variante al P.U.A., disponendo questi di autonomi accessi;
- la proposta non altera le scelte di assetto infrastrutturale del P.U.A., tese, tra l'altro, alla conferma dell'individuazione nella zona nord-ovest, *ancorché esterna all'Ambito Territoriale del P.U.A. e dell'azzonato C.RT (residenziale terziario)*, della futura stazione per la metropolitana di superficie e di un possibile sviluppo oltre la ferrovia di analoga area a servizio della zona di Cavarzano;
- l'assetto generale conferma la dislocazione della viabilità di accesso di larghezza pari a ml 7,00 e dotata di marciapiedi da ambo i lati, nonché del verde pubblico, articolato in modo tale da mantenere la possibilità di sviluppare, contestualmente agli interventi pianificatori della rimanente porzione dell'ambito dell'azzonato C.RT (residenziale terziario), un anello viario collegandosi alla via T.L. Burattini posta ad est dell'intervento;
- resta confermato lo schema viabilistico proposto nella originaria ipotesi di P.U.A., che prevede, *in alternativa al collegamento con la via T.L. Burattini non praticabile, stante la riduzione d'ambito già approvata*, il divieto di svolta a sinistra in direzione Ponte nelle Alpi per i veicoli provenienti da Belluno e per quelli in uscita dall'ambito, in forza della presenza di due rotatorie, verso Ponte nelle Alpi (Nogarè) e verso Belluno (di via Medaglie D'oro);
- l'articolato assetto dell'area e degli immobili, nonché la consistente volumetria prevista, prevede la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione in tre stralci funzionali, come dettagliatamente riportato nello schema di Convenzione;

Valutato che:

- la variante proposta, stante la diminuzione delle superfici a standard pubblici per circa mq 878,60 rispetto alla iniziale previsione del P.U.A. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 28/01.2010 n. 3, comporta una riduzione dei valori ammessi a scomputo delle opere di urbanizzazione primaria pari a € 27.479,00 (€ 494.129,00 P.U.A. approvato - € 466.650,00 P.U.A. in variante), come risultante dal computo metrico estimativo e dagli artt. 4 e 6 della convenzione allegata;
- non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria né il convenzionamento per il costo di costruzione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e pertanto il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per la costruzione e/o ristrutturazione degli edifici previsti dal P.U.A., sarà soggetto al pagamento del relativo contributo e costo di costruzione come specifica agli artt. 7 e 8 dello schema di convenzione;

Considerato inoltre che tale ulteriore riduzione dell'ambito dell'azzonato C.RT (residenziale terziario) risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4.1.1. delle vigenti Norme Tecniche di attuazione del

P.R.G., in quanto non incide negativamente sulla funzionalità del Piano approvato e non comporta alcuna limitazione in termini di fruibilità dell'area esclusa, che continuerà ad essere accessibile anche senza il collegamento diretto dall'ambito;

Ritenuto di:

- accogliere la proposta di variante al P.U.A. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 28/01/2010 n. 3, presentata dalla Immobiliare Faena S.r.L., De Mas Annibale & C. S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna e Milena, Salomon Roberto e Giampietro e De Barba Eugenia, in data 20/04/2012 e successive integrazioni, finalizzata alla ulteriore riduzione dell'Ambito Territoriale, con esclusione degli immobili (divenuti nel frattempo) di proprietà della Banca Popolare di Vicenza, attesa l'espressa dichiarazione della stessa di non essere interessata a partecipare a tale iniziativa;
- adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. 23/04/2004 n. 11, la succitata variante al P.U.A. composta dagli *Elaborati progettuali tecnico amministrativi* redatti dagli architetti Fulvio Vecchietti e Orlando Dal Farra, dalla *Relazione geologica* redatta dal dott. geol. Ennio Da Roit e dalla *Relazione di valutazione clima acustico* redatta dall'ing. Michele Da Rold, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:

- 1) A *Relazione illustrativa;*
- 2) B *Superfici coperte- superfici utili e destinazioni d'uso – volumi ambito C.RT – stato di fatto;*
- 3) C *Documentazione fotografica;*
- 4) D *Computo metrico estimativo;*
- 5) E *Capitolato speciale;*
- 6) F *Norme tecniche di attuazione;*
- 7) G *Schema di convenzione ;*
- 8) H *Relazione geologica;*
- 9) I *Relazione di valutazione incidenza ambientale;*
- 10) L *Relazione eliminazione barriere architettoniche;*
- 11) M *Relazione di valutazione clima acustico;*
- 12) N *Quote di urbanizzazione;*
- 13) 1 *Inquadramento generale;*
- 14) 2 *Planimetria piano quotato stato di fatto;*
- 15) 3 *Reti tecnologiche stato di fatto;*
- 16) 4a *Viste fabbricati esistenti;*
- 17) 4b *Viste fabbricati esistenti;*
- 18) 5 *Planimetria di azionamento;*
- 19) 6a *Planimetria di dettaglio;*
- 20) 7a *Reti tecnologiche: fognatura-acquedotto-tombinatura-illuminazione pubblica;*
- 21) 7b *Reti tecnologiche: Telecom-Enel-gas metano;*
- 22) 8 *Aree e opere oggetto di convenzione;*
- 23) 9 *Particolari;*
- 24) 10a *Profili e sezioni, profilo A-B;*
- 25) 10b *Profili e sezioni, profilo 1-2-4;*
- 26) 10c *Profili e sezioni, profilo 3-5;*
- 27) 11a *Ipotesi tipologia edilizia – planimetria;*
- 28) 11b *Ipotesi tipologia edilizia – viste;*
- 29) 12 *Schema ipotesi gestione viabilità generale;*

- adottare lo schema di convenzione, redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- dare atto che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n.380;
- dare atto che la variante al P.U.A., ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11, verrà depositata presso il Servizio S.I.R.P. del Comune di Belluno e data la prescritta pubblicità;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il seguente parere esprime ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267:

- il parere del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città in ordine alla regolarità tecnica;
allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

1. **di accogliere** la proposta di variante al P.U.A. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.3 in data 28/01/2010, presentata dalla Immobiliare Faena S.r.L., De Mas Annibale & C. S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna e Milena, Salomon Roberto e Giampietro e De Barba Eugenia, in data 20/04/2012 e successive integrazioni, finalizzata alla ulteriore riduzione dell'Ambito Territoriale, con esclusione degli immobili (divenuti nel frattempo) di proprietà della Banca Popolare di Vicenza, attesa l'espressa dichiarazione della stessa di non essere interessata a partecipare a tale iniziativa;
2. **di adottare**, ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. 23/04/2004 n.11, la succitata variante al P.U.A. composta dagli *Elaborati progettuali tecnico amministrativi* redatti dagli architetti Fulvio Vecchietti e Orlando Dal Farra, dalla *Relazione geologica* redatta dal dott. geol. Ennio Da Roit e dalla *Relazione di valutazione clima acustico* redatta dall'ing. Michele Da Rold, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere;
 - 1) *A Relazione illustrativa;*
 - 2) *B Superfici coperte- superfici utili e destinazioni d'uso – volumi ambito C.RT – stato di fatto;*
 - 3) *C Documentazione fotografica;*
 - 4) *D Computo metrico estimativo;*
 - 5) *E Capitolato speciale;*
 - 6) *F Norme tecniche di attuazione;*
 - 7) *G Schema di convenzione;*
 - 8) *H Relazione geologica;*
 - 9) *I Relazione di valutazione incidenza ambientale;*
 - 10) *L Relazione eliminazione barriere architettoniche;*
 - 11) *M Relazione di valutazione clima acustico;*
 - 12) *N Quote di urbanizzazione;*
 - 13) *1 Inquadramento generale;*
 - 14) *2 Planimetria piano quotato stato di fatto;*
 - 15) *3 Reti tecnologiche stato di fatto;*
 - 16) *4a Viste fabbricati esistenti;*
 - 17) *4b Viste fabbricati esistenti;*
 - 18) *5 Planimetria di azionamento;*
 - 19) *6a Planimetria di dettaglio;*
 - 20) *7a Reti tecnologiche: fognatura-acquedotto-tombinatura-illuminazione pubblica;*
 - 21) *7b Reti tecnologiche: Telecom-enel-gas metano;*
 - 22) *8 Aree e opere oggetto di convenzione;*
 - 23) *9 Particolari;*
 - 24) *10a Profili e sezioni, profilo A-B;*
 - 25) *10b Profili e sezioni, profilo 1-2-4;*

- 26) 10c *Profili e sezioni, profilo 3-5;*
 - 27) 11a *Ipotesi tipologia edilizia – planimetria;*
 - 28) 11b *Ipotesi tipologia edilizia – viste;*
 - 29) 12 *Schema ipotesi gestione viabilità generale;*
3. **di adottare** lo schema di convenzione redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/4/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
 4. **di dare atto** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
 5. **di dare atto** che la variante al P.U.A., ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11, verrà depositata presso il Servizio S.I.R.P. del Comune di Belluno e data la prescritta pubblicità;
 6. **di dichiarare**, con distinta e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Allegato: parere.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco – Presidente
JACOPO MASSARO

Il Segretario Generale
Dott.ssa ALFONSINA TEDESCO



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO/PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Vista la proposta n. 1144/2012 ad oggetto: **VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA VITTORIO VENETO - APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28/01/2010 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11.**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica.

Belluno, li 27/09/2012

**Sottoscritto dal Dirigente
ERRANTI CARLO
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 149 del 27/09/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA VITTORIO VENETO - APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28/01/2010 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 08/10/2012

Sottoscritta
dall'Istruttore Amministrativo del
Servizio Segreteria Generale
GANDIN MARIALORES
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERE DI GIUNTA
n. 149 del 27/09/2012

Oggetto: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA VITTORIO VENETO - APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28/01/2010 - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **19/10/2012**.

Belluno li, 19/10/2012

Il Segretario Generale
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale